

	SCHEDA INFORMATIVA ESAME CULTURALE SU CATETERI VENOSI	ALL12_IOlaboT003_CDA	Pagina 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 2 Del 14/12/16
		Approvazione Dr. E. Pazzaglia Dir. Laboratorio Analisi	

Punte di cateteri vascolari

Materiale per la raccolta: contenitore sterile, a bocca larga, con tappo a vite (tipo per urinocoltura); pinze sterili; forbici sterili; disinfettante.

Modalità di prelievo:

Il catetere venoso centrale va rimosso senza entrare in contatto con zone non sterili.

1. L'operatore esegue il lavaggio sociale delle mani o la disinfezione alcolica ed indossa guanti sterili.
2. La sede di giunzione cute-catetere deve essere accuratamente disinfettata. Aspettare che la cute sia asciutta.
3. Pinzare il catetere con pinze sterili e, utilizzando forbici sterili, tagliare la punta del catetere di circa **5cm** (cioè la parte che si trovava nel vaso sanguigno), introdurla nel contenitore sterile e inviarla rapidamente al Laboratorio.

Interpretazione dei risultati

Viene utilizzata la tecnica di coltura semiquantitativa di Maki la cui interpretazione può essere così riassunta:

≥ 15 UFC = infezione (colonizzazione) del CVC;

$0 < \text{UFC} < 15$ = contaminazione.

Campioni non idonei

Punte di cateteri trasportati in terreno di trasporto o soluzione salina.

Infezione del sito di emergenza cutanea del CVC

I tamponi prelevati nel punto di inserzione del CVC possono essere utilizzati per verificare un'infezione del punto di inserzione del CVC. Comunque le ricerche di routine dei tamponi associati a cateteri prelevati a pazienti asintomatici sono di dubbio valore.

Se esiste l'evidenza di una infezione dei tessuti nel punto di inserzione del CVC, è preferibile l'invio di aspirato della ferita appropriatamente prelevato.